

Agar nel deserto

Riferimenti biblici

Genesi 21: Agar e Ismaele sono cacciati da Sara e da Abramo.

Da Abramo e Sara nasce infine Isacco. ⁸Il bambino crebbe e fu svezzato e Abramo fece un grande banchetto quando Isacco fu svezzato. ⁹Ma Sara vide che il figlio di Agar l'Egiziana, quello che lei aveva partorito ad Abramo, scherzava con il figlio Isacco. ¹⁰Disse allora ad Abramo: "Scaccia questa schiava e suo figlio, perché il figlio di questa schiava non deve essere erede con mio figlio Isacco". ¹¹La cosa sembrò un gran male agli occhi di Abramo a motivo di suo figlio. ¹²Ma Dio disse ad Abramo: "Non sembri male ai tuoi occhi questo, riguardo al fanciullo e alla tua schiava: ascolta la voce di Sara in tutto quello che ti dice, perché attraverso Isacco da te prenderà nome una stirpe. **¹³Ma io farò diventare una nazione anche il figlio della schiava, perché è tua discendenza**".

¹⁴Abramo si alzò di buon mattino, prese il pane e un otre d'acqua e li diede ad Agar,



caricandoli sulle sue spalle; le consegnò il fanciullo e la mandò via. Ella se ne andò e si smarrì per il deserto di Betsabea. ¹⁵Tutta l'acqua dell'otre era venuta a mancare. Allora depose il fanciullo sotto un cespuglio ¹⁶e andò a sedersi di fronte, alla distanza di un tiro d'arco, perché diceva: "Non voglio veder morire il fanciullo!". *Sedutasi di fronte, alzò la voce e pianse.* ¹⁷Dio udì la voce del fanciullo e un angelo di Dio chiamò Agar dal cielo e le disse: "Che hai, Agar? Non temere, perché

Dio ha udito la voce del fanciullo là dove si trova. ¹⁸Alzati, prendi il fanciullo e tienilo per mano, perché io ne farò una grande nazione". ¹⁹Dio le aprì gli occhi ed ella vide un pozzo d'acqua. Allora andò a riempire l'otre e diede da bere al fanciullo. ²⁰E Dio fu con il fanciullo, che crebbe e abitò nel deserto e divenne un tiratore d'arco. ²¹Egli abitò nel deserto di Paran e sua madre gli prese una moglie della terra d'Egitto.

Lettura teologica dell'opera

Questa scena ritrae il momento tipico del brano biblico, in cui Agar disperata invoca Dio che le manda un angelo in soccorso (vedi sopra in corsivo).

Occorre però raccontare ai bambini che, in precedenza, Dio aveva parlato ad Abramo e gli aveva detto che entrambi i suoi figli, Isacco e Ismaele, sarebbero diventati padri di una stirpe il primo, e di una nazione il secondo (vedi sopra in sottolineato e **grassetto**).

Chiediamo ai bambini di osservare il quadro con attenzione e di soffermarsi su alcuni aspetti.

- Il numero di **personaggi**, 3: **Agar**, la schiava di Abramo e Sara, **Ismaele**, suo figlio, **l'angelo**.
- La **descrizione dei personaggi**: Agar è disperata perché si rifiuta di vedere morire il figlio che giace accanto a lei; l'angelo in volo, in lontananza, disegna un arcobaleno di luce con il battito delle ali e traccia nel cielo il profilo di una colomba.

Sul **luogo del quadro**: il deserto. Di quale regione? Rileggiamo il testo biblico al versetto 14: Betsabea, o Bersabea, nel deserto di Paran, una zona del deserto del Negev a sud di Israele – Canaan di Abramo.